



Sagrato e facciata della Chiesa restaurate



Via Giovanni XXIII ristrutturata

Anno XXX - n. 4 - Novembre 2007 - Pubblicazione bimestrale in distribuzione gratuita

16 settembre 2007 - Una serata d'Inaugurazioni

La sera di domenica 16 settembre 2007 sono stati inaugurati i lavori di ristrutturazione di via Giovanni XXIII, facciata e sagrato della Chiesa, Corte dei Soldati. Erano presenti numerosi cittadini e illustri ospiti: il Prof. Flavio Delbono, Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, S.E. Monsignor Ernesto Vecchi, Vescovo Vicario Generale di Bologna, che hanno portato un saluto ai presenti, assieme al Sindaco Valerio Gualandi e al Parroco Don Luigi Gavagna.

La cerimonia è stata allietata da un concerto di campane e dalle musiche della Banda Puccini e si è conclusa con un brindisi in piazza.

Di seguito viene pubblicato il discorso di saluto pronunciato dal Sindaco Valerio Gualandi in occasione dell'inaugurazione:

"Nel mio intervento vorrei partire con quanto di solito si esprime alla fine dei discorsi: i ringraziamenti. E prima di tutto questi ringraziamenti, sentiti e calorosi, li voglio rivolgere alle persone che queste opere hanno realizzato con le loro mani. Persone che svolgono mestieri fondamentali per la nostra società, ma che nel linguaggio corrente sentiamo pronunciare sempre meno, mestieri che per i mezzi di informazione quasi non esistono. Operai, muratori, selciatori, imbianchini, posatori, elettricisti, giardinieri, cantonieri, asfaltatori, macchinisti, lattonieri, capicantiere, ecc...

Senza le persone capaci di fare bene questi mestieri, nessuna grande opera del passato, del presente e del futuro sarebbe stata o verrebbe realizzata. Senza la collaborazione di questi lavoratori, anche i progetti più belli rischiano di essere realizzati male e diventare brutti. Per queste ragioni siamo convinti che il lavoro manuale debba essere meglio valorizzato e meglio rappresentato socialmente. Crediamo che nella inadeguata attenzione verso lavori che comportano fatica e a volte anche rischio fisico, vi sia una delle cause dei tanti, troppi tragici incidenti sul lavoro.

Ancora grazie di cuore a tutte le persone che sotto il sole cocente o con basse temperature, abbiamo visto all'opera in questi mesi nei cantieri dei lavori appena inaugurati.

Vorrei poi ringraziare:

- il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale, e in particolare l'assessore ai lavori pubblici Fabio Cocchi, che ha svolto un ruolo importante in tutte le fasi di ideazione ed esecuzione delle opere,

- il Consiglio Parrocchiale, la Pro-Loce, i progettisti e Direttori lavori e i rispettivi studi e collaboratori: ing. Mauro Chiodarelli, arch. Pier

Franco Fagioli, geom. Vincenzo Casella, arch. Salvatore De Ieso,

- le imprese esecutrici: - Coop Costruzioni, Piazza Franco e CEA, Pannitti Paolo, Sgargi Impianti, Azienda Agricola Vannacci Graziano, Coop. Avola, Bergamo Porfidi, Aldrovandi Impianti.

Voglio ringraziare tutto il personale del Comune che è stato coinvolto nei lavori e nella inaugurazione.

Le opere che abbiamo inaugurato sono diverse per concezione e finalità, e sono state progettate ed eseguite da soggetti diversi e seguendo differenti criteri.

Tutte le opere sono però state concepite con l'obiettivo di riqualificare parti importanti del territorio e, per alcune, per migliorare l'accessibilità al centro e elevare la sicurezza stradale per le diverse categorie di utenti.

Questa inaugurazione congiunta di spazi ed opere differenti, la cui titolarità appartiene a enti diversi, non vuole dare il senso della confusione rispetto ai ruoli e prerogative che ognuno ha nei suoi ambiti.

Come abbiamo fatto nel settembre del 2005 con l'inaugurazione dei restauri di Porta Ferrara, della Canonica e del Campanile, anche in questa occasione abbiamo voluto segnalare che si tratta di opere che prima di tutto appartengono alla comunità, sono patrimonio collettivo.

Le piazze, i municipi, le chiese, i parchi, i palazzi e altri luoghi storici e beni paesaggistici, sono quasi sempre luoghi che caratterizzano la dimensione urbanistica, storica, culturale e spirituale di un luogo. E' interesse di tutti che questi beni vengano preservati e siano resi accoglienti, decorosi, fruibili, funzionali e utilizzabili per le loro finalità.

Dentro questo orizzonte, che è anche una dimensione di valori, San Giorgio di Piano ha un interesse in più, perché ha la fortuna di avere un centro storico bello e sostanzialmente integro. La sua conservazione e valorizzazione, oltre che a rendere più gradevole la vita di



La Corte dei Soldati vista dall'alto

chi vi abita, lavora, soggiorna, è una opportunità aggiuntiva per lo sviluppo sociale e economico del territorio.

Il nostro obiettivo non è quello di trasformare il paese in un museo, ma di contribuire a renderlo ancora più bello, più vivo e vivace, operoso, attrattivo, solidale.

Crediamo che esista un valore collettivo di quanto è insediato nel territorio in cui si vive, che debba prescindere dai diritti che si hanno sugli spazi e le aree, e debba precedere e prescindere da norme e regolamenti. Tale dimensione collettiva dovrebbe indurre tutti a comportamenti virtuosi, a compiere atti d'amore, di rispetto e di cura verso i nostri ambienti di vita.

Ce ne accorgiamo soprattutto quando siamo lontani, che non siamo solo parte di una nazione, regione provincia e comune, ma apparteniamo a uno specifico ambiente fatto di paesaggi spesso unici e irripetibili. Ogni azione di inciviltà e oltraggio verso il nostro territorio, è prima di tutto un atto contro noi stessi e la nostra natura.

Crediamo sia doveroso spendere alcune parole sul restauro della facciata della chiesa e sul rifacimento del sagrato. Questi lavori, ci preme sottolinearlo, sono stati interamente realizzati con finanziamenti di imprese e enti privati. Il progetto lo avevamo presentato nel novembre 2006 durante

Continua a pag. 2

Copia inviata a

Scrivi a

"Il Sangiorgese"
Chi desidera scrivere
al "Sangiorgese" può
farlo inviando materiale
cartaceo, su floppy,
su CD
oppure via e-mail



una visita nel nostro comune del Vescovo di Bologna, Cardinale Carlo Caffarra. E lo avevamo presentato, con Don Luigi, come contributo di San Giorgio di Piano al Congresso Eucaristico Diocesano, iniziato nell'ottobre 2006 e che si concluderà il mese prossimo.



Un momento dell'Inaugurazione

Abbiamo così voluto cogliere una novità di questo Congresso Eucaristico, che è stata quella di fare partecipare tutte le istituzioni attorno a un avvenimento importante e su tematiche fondamentali per la società. Voglio solo citare la celebrazione del 750° anniversario del Liber Paradisus, con cui il libero Comune di Bologna, per la prima volta nella storia, decretò l'abolizione della schiavitù.

Noi abbiamo ritenuto che la celebrazione del Congresso Eucaristico potesse essere un'occasione importante per coinvolgere la società, e in modo particolare il mon-

do dell'impresa, in progetti di restauro di qualche parte del patrimonio storico, culturale, architettonico rappresentato dai complessi parrocchiali.

Assieme a Don Luigi abbiamo perseguito questo impegno, abbiamo operato per fare partecipare imprese e enti e i risultati, anche se non del tutto completi, li vediamo stasera.

Sarebbe molto bello se questo esempio, se

questa collaborazione tra istituzioni, enti, imprese potesse essere proseguita per procedere al recupero di altri beni importanti per la comunità, sia nel centro storico che nelle frazioni.

Voglio concludere ringraziando ancora tutti, soprattutto chi ho dimenticato di citare. Noi ci siamo impegnati per fare qual-

cosa di utile e fatto bene. Sappiamo che ci sono tante altre cose da fare. D'altronde c'è sempre tanto altro da fare. Ma intanto speriamo di essere riusciti a fare bene queste opere e soprattutto auspichiamo che il lavoro svolto sia apprezzato dalla collettività."

Il Sindaco
Valerio Gualandri

Le imprese e gli enti che hanno finanziato il rifacimento del sagrato e il restauro della facciata della chiesa e hanno contribuito all'inaugurazione delle opere sono le seguenti:



Nuovi Progetti e...piccole inesattezze

Sul precedente numero del Sangiorgese, il Capogruppo dell'opposizione ha posto la propria attenzione sul Centro Giovani, assieme all'aumento dell'Addizionale Irpef o delle imposte in generale, della costruzione del Centro di Medicina Generale e della concessione di varianti urbanistiche al PRG.

Su imposte e varianti tornerò in seguito, ma prima ritengo utile spiegare l'importanza di un luogo come il Centro Giovani.

CENTRO GIOVANI

Il 15 Febbraio scorso l'Amministrazione Comunale ha promosso una serata di approfondimento sul tema dei giovani, alla quale sono state invitate le Istituzioni (ASL, Scuole, ecc...), le Associazioni che operano nel mondo giovanile e tutti i consiglieri comunali, per confrontarsi sulle opportunità che si possono dare ai giovani, favorendone l'aggregazione e prevenendone il disagio.

Si notava la complessità del tema, poiché la fascia di età (14-18 anni) a cui si rivolgono le politiche giovanili coincidono con il momento di crescita dei ragazzi, ai quali l'Amministrazione Comunale può dare delle opportunità per stare assieme, attraverso le quali fortificare la civile convivenza e il rispetto altrui, mai sostituendosi alle famiglie e al loro ruolo educativo.

Ci sono stati altri momenti di intensa discussione, anche se poche sono state le proposte concrete, in particolare da parte dell'opposizione, che aveva già promosso più volte la discussione sul Centro Giovani in Consiglio Comunale e sempre in tono critico.

È semplice non affrontare un tema come quello dell'aggio/disagio dei ragazzi, così è altrettanto facile affermare che la soluzione è chiudere il Cento Giovani, piuttosto che impegnarsi nel pensare a come superare le difficoltà che via via si sono presentate.

Questa è la distanza politica notevole tra il Centrosinistra che amministra il paese, facendosi carico di affrontare anche i temi e i problemi più difficili e chi, il Centrodestra, semplicemente li ignora e finge che non esistono.

Infine, prima di parlare del futuro progetto del Centro Giovani, vorrei chiarire che non è affatto vero che il Centro costa ogni anno di più, poiché nel 2005 le risorse impiegate sono state Euro 34.992,92, nel 2006 - Euro 29.545,97, nel 2007 - Euro 20.231,52 e nel 2008 saranno Euro 20.000,00.

IL NUOVO PROGETTO DEL CENTRO GIOVANI

Oggi si sono poste le condizioni per affidare il progetto del Centro a due Associazioni: Dolce Acqua e Arcanto, che operano sul territorio di S. Giorgio e che già da tempo e con attenzione si occupano di temi riguardanti il mondo giovanile, sia riguardo all'aspetto educativo sia quello ricreativo e culturale.

Riteniamo importante valorizzare chi opera in modo positivo sul territorio comunale soprattutto perché il punto critico che abbiamo rilevato è la percezione che il Centro vive come una cosa a sé stante, fuori dal contesto del paese.

Per questo abbiamo scelto di investire su chi gode di fiducia e apprezzamento da parte dei cittadini e ha le capacità professionali per gestire un progetto.

Il nuovo progetto darà spazio alle idee dei ragazzi che vi parteciperanno, con lo scopo di incentivare le loro capacità espressive ed emotive, la loro attitudine alle relazioni, il loro potersi sentire persone, agevolandone lo stare

insieme e la socialità, rispettando le regole della convivenza in una società sempre più multiculturale e variegata.

Perciò sarà molto importante la capacità degli operatori nel saper ascoltare e raccogliere i desideri dei ragazzi, trovando il modo giusto per renderli realtà, anche attraverso la collaborazione alla gestione del centro stesso.

Sarà molto importante l'aiuto delle famiglie e delle scuole, perché potranno aiutare il percorso di integrazione tra fasce di età diverse ed esigenze diverse, collaborando con gli operatori e facendo diventare il Centro Giovani un luogo dove si può stare bene assieme.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di far stare bene assieme i ragazzi e crearli le condizioni per trarre gioia dalla reciproca vicinanza, e fa piacere il fatto che l'opposizione abbia capito questo spirito votando a favore del nuovo progetto.

LE TASSE

In tema di tasse l'articolo dell'opposizione non riporta ciò che in Consiglio Comunale è stato detto che quando l'Addizionale Irpef è stata sbloccata dalla Finanziaria 2007, tutti i comuni vi hanno fatto ricorso. Alcuni sono passati dallo 0,1 % allo 0,6 %, altri anche allo 0,8 % (Bologna tra tutti). Ciò, per evidenziare che tutti i comuni hanno necessità di risorse per finanziare i servizi ai cittadini, che ovunque aumentano e richiedono servizi. Se il Capogruppo dell'opposizione avesse partecipato a qualche assemblea pubblica sul bilancio di previsione, si sarebbe accorto che nessun cittadino tra i presenti ha fatto polemiche sull'Addizionale Irpef. Lo ha detto anche l'ex Ministro Tremonti al Meeting di Comunione e Liberazione che i cittadini pagano volentieri le tasse se vedono come sono impiegate e...probabilmente S. Giorgio è tra i comuni fortunati.

META' MANDATO

Rispetto alla verifica di metà mandato, vorrei sottolineare che la buona e diffusa informazione ai cittadini è un impegno che l'Amministrazione aveva preso e che ha attuato attraverso il sito internet, il Sangiorgese e il resoconto di metà mandato. La verifica di metà mandato non è propaganda, bensì uno strumento per i cittadini che permette di verificare se gli impegni presi in campagna elettorale sono stati mantenuti.

Ed è anche un modo per dare alle nuove famiglie immigrate a S. Giorgio, le informazioni sul paese e sui servizi erogati dall'Amministrazione. A tal proposito è bene ricordare che a fine 2005 i Sangiorgesi erano 6.954, a fine 2006 erano 7.354 e a tutt'oggi sono 7.628.

In meno di due anni sono arrivati 670 nuovi residenti, che hanno il diritto di conoscere il paese in cui vivono e i servizi a disposizione.

ALLORA SIAMO UGUALI?

Per concludere: Centrosinistra e Centrodestra non sono uguali e non fanno o avrebbero fatto le stesse cose!

Se ci si rifiuta di affrontare alcuni temi e di far tesoro degli strumenti che la legge mette a disposizione (Addizionale Irpef e accordi di programma urbanistici), si sceglie di non dare risposte ai cittadini per mancanza di risorse, venendo così meno agli impegni presi e illudendosi ancora di vivere nella bucolica campagna di cinquant'anni fa!

L'assessore alla Cultura
Fabio Govoni

Raccolta olio vegetale oggi è più facile

Nel 2005 pubblicammo tale articolo:

IL PROBLEMA OLIO

L'olio esausto se disperso nell'ambiente provoca ingenti danni, quali l'impedimento dell'assunzione delle sostanze nutritive da parte della flora se disperso sul suolo, l'impedimento di ossigenazione se disperso negli specchi d'acqua ecc.

L'OLIO VEGETALE ESAUSTO (ad esempio di frittura) nella maggior parte delle famiglie viene gettato nel lavandino e quindi immesso nel sistema fognario per finire nei depuratori. Giunto al depuratore l'olio viene parzialmente eliminato nella fase preliminare del trattamento, attraverso appositi disoleatori, che separano gli oli e i grassi in superficie. Tuttavia, anche laddove esistono impianti adeguati, lo smaltimento di queste enormi quantità di residuo oleoso non è privo di inconvenienti. Infatti l'olio vegetale esausto influenza negativamente i trattamenti biologici e fa aumentare notevolmente i consumi di energia elettrica.

LA NORMA

La legge stabilisce che i rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente.

I DATI

In Italia vengono immessi al consumo circa 1.400.000.000 di olio vegetale, di cui si stimano circa 210.000.000 Kg. di rifiuto di olio esausto prodotto da utenza domestica e 70.000.000 Kg. da utenza commerciale.

IL CONSORZIO

Per salvaguardare maggiormente l'ambiente da questa forma di inquinamento è stato istituito il Consorzio Obbligatorio Nazionale di Raccolta e Trattamento degli oli e dei grassi vegetali esausti (C.O.N.O.E.) presso di cui chiunque, in ragione della propria attività, detiene oli e grassi vegetali è obbligato a conferirli al Consorzio.

Gentili cittadini, vi comunichiamo di aver posizionato contenitori per raccolta dell'olio vegetale nei pressi delle vostre abitazione.



DOVE POTETE TROVARLI:

- 1. Stazione ecologica di (Via Stalingrado)
2. Via Masina incrocio Via Fellini
3. Via Marzocchi
4. Via V. Veneto incrocio Via Pace
5. Via F. Ardeatine, c/o isola ecologica
6. Via Don Minzoni
7. c/o isola ec. Via Cinquanta
8. c/o isola ec. Via Gherghenzano
9. Via Statico incrocio Via Alessandrini

Con ciò intendiamo qualificarci ulteriormente nella salvaguardia del nostro ambiente. Attraverso questi nuovi servizi, e grazie alla vostra preziosa collaborazione, abbiamo già ottenuto risultati positivi, che possiamo oggi e domani migliorare.

Vi ringrazio fin d'ora per l'attenzione e la collaborazione dimostrata.

OGGI, (ANNO 2007):

La risposta dei cittadini sangiorgese è stata di grande collaborazione e sensibilità, infatti, la raccolta dell'olio è progressivamente aumentata:

- Anno 2002: 0,00 Kg recuperati.
Anno 2003: 750 Kg recuperati; contenitore collocato alla Stazione Ecologica Attrezzata.
Anno 2004: 900 Kg recuperati; contenitore collocato alla Stazione Ecologica Attrezzata.
Anno 2005: 1850 Kg recuperati; contenitore collocato alla Stazione Ecologica Attrezzata e otto contenitori distribuiti sul territorio (Capoluogo e tre frazioni).
Anno 2006: 4100 Kg recuperati.

Da alcuni mesi per rendere tale raccolta più facile ed efficace, sono in distribuzione gratuita dei piccoli contenitori.

S'invitano quindi, tutti i cittadini residenti a ritirarlo presso l'ufficio URP del Comune.

Per eventuali suggerimenti e informazioni si prega di chiamare il seguente numero telefonico

0516638543

Mirko Brunetti

Responsabile Ufficio Ambiente

Cordiali saluti ed un rinnovato ringraziamento per la gentile collaborazione.

Assessore all'Ambiente
Paolo Crescimbeni





Automezzo attrezzato per il trasporto delle persone con disabilità

L'Amministrazione comunale di San Giorgio di Piano, come altre della nostra provincia, ha deciso di avviare una collaborazione con la società M.G.G. s.r.l. (mobilità garantita gratuitamente).

Il progetto, approvato con una convenzione deliberata dalla Giunta comunale, ha l'obiettivo di ottenere in comodato gratuito un automezzo particolarmente attrezzato per il **trasporto di persone disabili e con difficoltà motorie**.

La società M.G.G. raccoglierà le adesioni delle aziende del territorio, attraverso le sue collaboratrici signora Mirta Pancaldi e signora Elisabetta Gabrielli, offrendo spazi pubblicitari sulla carrozzeria del mezzo. Se la partecipazione degli sponsor sarà sufficiente la M.G.G. offrirà gratuitamente al nostro comune un automezzo attrezzato per le persone disabili.



E' questa una forma di collaborazione tra pubblico e privato (prevista dalla legge quadro 328 del 2000) che potrà rappresentare un'importante opportunità sia per le persone svantaggiate sia per le aziende. Quest'ultime potranno avere un positivo ritorno d'immagine rappresentato dal sostegno a questa iniziativa, la loro pubblicità darà una mano alla solidarietà.

Il nostro Comune appoggia questa iniziativa per trovare nuove risorse e rispondere in modo sempre migliore ai bisogni delle persone.

Anna Fini
Assessore alle politiche sociali e sanità

Disabilità ed Integrazione nello Sport

Le occasioni di aggregazione e vera integrazione per le comunità più ricche come la nostra sono diventate rare e poco curate, la nostra società ci costringe ad avere pochissimi momenti che aiutano e mettano in condizione veramente le persone a gestire questi momenti. Lo Sport, il lavoro, la scuola e anche la famiglia aiutano in questo senso a gestire al meglio il tutto, ma non è sufficiente: è troppo evidente che non è sufficiente e lo vediamo quotidianamente.

La nostra società è poco portata ad affrontare con naturalezza il rapporto con il cosiddetto "diverso" sia esso straniero o disabile, oppure con problemi mentali o di altra natura. Fortunatamente non sono il solo a pensarla così e questa iniziativa lo ha dimostrato.

Gli otto comuni della Reno/Galliera che si sono impegnati direttamente, la Provincia con l'assessorato allo Sport, la Regione Emilia Romagna per quanto riguarda la parte politica, la USL, il CIP e l'ANPIS per quanto riguarda i servizi da anni direttamente coinvolti (da soli) lo dimostrano.



Sabato 22 settembre 2007 - Campo sportivo Comunale Parco Vecchietti "Cricket"

Regionale dell'A.N.P.I.S (Associazione Nazionale Polisportive per l'Integrazione Sociale) e al giornalista del TG3 Regionale Nelson Bova; a tutti costoro un grazie per aver partecipato all'interessantissimo Convegno del Venerdì 21 settembre.

Altri ringraziamenti vanno ancora a Preiti per l'enorme aiuto che ci ha dato nel trovare gli atleti e nell'organizzare il convegno, a tutti i 120 atleti, con diverse provenienze e discipline, gli Arcieri e tiro a segno simulato da Argelato, Hockey e Basket carrozzina da Bologna, Juda da S. Giorgio e da Ravenna, Pallavolo

da Legnago, da Imola e da S. Giorgio, Cricket da Pianoro e S. Lazzaro, che ci hanno deliziato nelle giornate del 22 e 23 settembre con le loro esibizioni per niente banali, alla locale Parrocchia per la grande disponibilità e sensibilità dimostrata, mettendoci a disposizione gli spazi necessari (un grazie anche all'Agenzia Punto d'incontro), inserendoci nei loro spazi e nel programma della festa di S. Luigi, alle società sportive locali Ba-sca Galliera 2002, Judò Sangiorgio, al locale Comitato di gestione degli impianti sportivi, ai Custodi del campo da calcio e della palestra per la collaborazione e l'aiuto dato. Grazie a tutti e alla prossima iniziativa.

Romano Gironi
Assessore all'Istruzione e allo Sport



Campetto Parrocchiale "Wheelchair Hockey"



Venerdì 21 settembre 2007 - Sala Trenti "Convegno" sul tema - Disabilità ed integrazione nello sport

Non è che fino ad ora non si sia fatto nulla, ma dobbiamo impegnarci a fondo (tutti) per migliorare la situazione attuale, lavorando sulla sensibilizzazione delle persone e dare l'opportunità a tutti ma proprio a tutti di fare sport. Ritengo che iniziative del genere siano dovute a queste persone fino a quando la nostra società non accetterà le diversità e i problemi delle singole persone, quindi come Associazione Reno-Galliera abbiamo deciso di riproporla nei prossimi anni a rotazione in tutti i comuni. Puntiamo anche coraggiosamente a mostrare alla gente delle nostre comunità, atleti di vario livello che hanno in comune una sola cosa " la voglia di normalità e di vivere".

Ringraziamenti sentiti vanno a: Preiti Giovanni - Presidente Provinciale del C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), Marco Strada - Assessore provinciale allo sport, Monica Lemoli - Educatrice del servizio di neuropsichiatria infantile della USL di Bologna, Lorenzo Migliari - Atletica guida medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Torino 2006, Ennio Sergio - Vice Presidente

Comune di San Giorgio di Piano

Via Della Libertà 35 - 40016 San Giorgio di Piano (BO) Tel. 051/6638511 Fax 051/892188
Codice Fiscale 01025510379 - Partita IVA 00523251209

Non connesso | Registrazione | Recupera password | Accessibilità: Normale Cambia in: AA

Menu di navigazione: Home Page

www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it

Dal mese di novembre il sito Internet del Comune di San Giorgio si presenterà nella sua nuova veste grafica. L'attuale sito è on line già dall'inizio del 2005, con l'obiettivo di far conoscere ai cittadini e a tutte le realtà presenti nella comunità sangiorgese i servizi resi dal Comune e la struttura degli uffici municipali. La diffusione dell'uso di questo importante mezzo di comunicazione in larghe fasce di popolazione si consolida di giorno in giorno; da qui è nata l'esigenza di migliorare ed arricchire il sito istituzionale, anche e soprattutto adeguandolo alla normativa in materia di **accessibilità**. Infatti spesso alle persone con disabilità è precluso l'utilizzo di Internet, o comunque l'accessibilità risulta fortemente limitata. Si è voluto, con alcuni accorgimenti, consentire a tutti l'accesso al sito. Ad esempio per le **persone con difficoltà visiva** sarà possibile visualizzare tutte le notizie con un carattere tipografico a più ampia dimensione e sarà possibile l'impiego di altre tecnologie per rispondere alle diverse difficoltà di accesso. Una pagina specifica del sito conterrà tutti i dettagli dell'accessibilità. La navigazione **sul nuovo sito Internet** e la ricerca delle informazioni risulteranno più agevoli: tutti i servizi saranno infatti proposti sulla base delle caratteristiche del cittadino, e, in generale di chi vorrà accedere al sito: ciò che può essere di interesse per le famiglie, per le persone anziane, per le imprese, per i giovani, per chi è portatore di disabilità, per le persone straniere, per chi è interessato alle novità in ambito culturale e sportivo e così via. La rielaborazione del sito è stata occasione per aggiungere **nuovi servizi** on-line a quelli già attivi, tra cui quello di autocertificazione e quello che consente ai cittadini di effettuare ai Comuni segnalazioni on-line tramite l'applicativo "**probedo**", che sarà disponibile dall'inizio dell'anno prossimo. I servizi erogati dal Comune sono tanti e diversificati, ma non sempre un'amministrazione pubblica ha la capacità di fare conoscere tutte le opportunità offerte. Ci auguriamo che col nuovo sito migliorino la **comunicazione** e soprattutto il **dialogo tra comunità ed amministrazione comunale**. Vi invitiamo a visitare il nuovo sito, creato anche per dare spazio e risonanza all'impegno di tante realtà culturali e sociali che animano la nostra Comunità, e a dare eventuali suggerimenti per un continuo e costante miglioramento.

Assessore Bilancio Tributi e Patrimonio
Maria Francesca Caniato

AGENDA: Tutta l'agenda

ORIZZONTI DI PIANURA

Pro Loco

il Comune in un SMS

Adotta un cane

Sangiorgese

MUCAMONDI

SUAP Reno-Galliera

PSC ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

WEB SIT Portale Cartografico Intercomunale

EMIL BANK Servizio Tesoreria

Tutta la guida Tutti i servizi Tutti i documenti

Statistiche di 100%

3 pag.



La logica del confronto

E' stata approvata in Consiglio una convenzione tra il Comune di San Giorgio e le associazioni Novarcanto e Dolce Acqua per una gestione nuova e - riteniamo - più efficace di quelle che sono tutte le attività del Centro Giovani.

Abbiamo ritenuto opportuno, infatti, che queste associazioni siano molto più radicate nel territorio, più vicine ai giovani, alle loro esigenze ed alla loro volontà di sentirsi inseriti e capiti.

Si sono svolti diversi incontri con i referenti di queste associazioni ed abbiamo avuto la netta sensazione che siano notevoli la preparazione di fondo, la capacità di analisi, oltre alla conoscenza del mondo giovanile.

Ciò risulta fondamentale per affrontare il problema del centro giovani che è stato ultimamente soprattutto un luogo 'riservato' solo ad alcuni ragazzi con problemi di di-

sagio, con il risultato di dedicare tempo ed energie ad un numero limitato di persone che rischiavano di 'isolarsi', senza più relazionarsi con i loro coetanei.

Ma al di là della bontà (auspicata da tutti noi) di questo provvedimento, devo rilevare che sia per questo sia per altri progetti si è svolto un dibattito dai toni non sempre pacati. Faccio riferimento alla variante bowling, all'ipotesi di un nuovo polo scolastico, alla rivitalizzazione del centro storico, alla scelta politica di mantenere alta la qualità dei servizi, anche a costo di aumenti di addizionali, alla ricerca del rilancio del sistema di sviluppo produttivo del nostro paese, alla ricerca del consolidamento del progetto di unificazione dei Comuni all'interno della Reno - Galliera.

Quando ripenso alle discussioni per l'approvazione (spesso avvenuta) di questi proget-

ti, non posso non ricordare come spesso il confronto tra noi sia stato anche acceso. Ciò che però non è mai mancato certamente è il rispetto della logica del confronto. Mi riferisco alla logica secondo la quale le decisioni da prendere sia politiche che amministrative per il futuro del paese, vengono maturate sulla base di un confronto dal quale nasce poi l'idea vincente.

A volte, io stesso ho avuto opinioni su un determinato argomento che poi, nelle successive riunioni del gruppo, sono cambiate. Pertanto, credo che le decisioni debbano scaturire dal confronto all'interno del gruppo o delle commissioni.

C'è infatti un tempo per dibattere, per confrontarsi, per lottare e per far passare le proprie ragioni ed un tempo per votare in maniera più collegiale possibile. Questo fino ad oggi è certamente avvenuto a San Giorgio di Piano.

Purtroppo, tutto ciò mi sembra che non accada a livello nazionale: quando si discute su

un disegno di legge o su proposte di qualsiasi tipo, vi sono sempre politici che si affannano a prendere le distanze, minacciano dimissioni e cadute di governo varie. Ed a volte tutto ciò arriva a resantare l'irresponsabilità. Se si ritiene di avere ragione su certe scelte, occorre farle valere durante le riunioni e non sulle pagine dei giornali dove vengono strumentalizzate.

Il paese ha bisogno di stabilità, di indicazioni precise, di una guida ferma.

Dare priorità alla visibilità personale o di partito a discapito della responsabilità di partito non fa che aumentare quel sentimento di antipolitica che serpeggia nel paese e che non fa che contribuire al clima di delusione che molti hanno.



Marco Montanari
Il Capogruppo della
Lista "Progetto per San Giorgio"



Insieme per San Giorgio

Il ricordo ed il rimpianto

Che cos'è la politica se non il solo esaudire tramite le idee e i programmi le esigenze e le speranze della tua gente.

Da anni faccio politica e mi accorgo sempre più come la stessa si sia trasformata.

Quando iniziai a curiosare nella politica nel 1990 a San Giorgio di Piano esistevano ancora partitoni come il PCI, la DC, i Socialisti, il MSI, i PLI, i PRI, ecc. eravamo nella Prima Repubblica, anche se si stava apprestando il ciclone "Tangentopoli" e "Mani pulite".

Ma soprattutto era ancora altamente tangibile il fossato fra la Sinistra e la Destra. Un divario figlio dell'ultima guerra e di un altrettanto tragico dopoguerra che ha segnato nel dna una intera generazione di uomini e donne e che li ha portati a credere in una verità piuttosto che ad un'altra. Eppure i lutti sono stati sia di qua che di là. Solo che la storia a quei tempi la faceva chi aveva vinto e chi era stato con i vincitori della guerra e quindi da allora si è sempre ricordato a cadenze regolari solo i caduti di una parte politica. Quelli a Sinistra. Gli altri hanno avuto a mala pena una sepoltura e aspettano ancora oggi quella giustizia politica e cristiana che da 60 anni attendono insieme ai loro parenti.

A San Giorgio di Piano abbiamo molte strade, lapidi, intitolazioni a beni comunali che ricordano ancora oggi questa scelta unilaterale della politica di allora,

ma ancora nulla in ricordo di quei sangiorgesi caduti a guerra finita senza ancora sapere il vero perché. Civili, lo sottolineo, che furono prelevati da un gruppo di uomini (che sotto il nome di 2° Brigata Paolo), compirono una delle tante stragi nella bassa bolognese (gliene furono accertati oltre 140 di omicidi fra Pieve di Cento, Argelato, San Pietro in Casale e San Giorgio di Piano) che sono ancora una piaga aperta anche nel nostro Comune e che ha portato lutti e un dolore che non si è mai colmato in molte famiglie storiche di San Giorgio. Una di quelle Brigate che i veri partigiani non hanno (privatamente) mai accettato per gli eccidi di cui si sono macchiati.

Dieci sangiorgesi trucidati nel peggiore dei modi e massacrati come neppure le bestie vengono uccise. Perché? Per quali motivi? Perché a 60 anni di distanza mentre nel centro/sinistra parlano e si gongolano con paroloni come: Pace, tolleranza, democrazia, uguaglianza, ecc., non vi sia stato MAI NESSUNO che abbia avuto il coraggio e la giustizia storica di mettere la parola "Fine" a una fra le pagine buie della nostra storia. E dire che in tantissimi sanno, ma tacciono. Perché?

Il Tribunale di Bologna condannò negli anni '50 queste persone che però usufruirono dell'amnistia emanata da Togliatti e in molti scapparono successivamente nei

paesi dell'Est a rifarsi una nuova vita.

Da anni ricordiamo come Lista civica "Insieme per San Giorgio" regolarmente e a vario titolo questi nostri concittadini, ed è giunta l'ora (politica) di colmare questo ultimo passo che ci separa dal raggiungere l'altro lato del fossato. Oggi le nuove generazioni hanno altri scopi e non vogliono sentirsi schiavi di un passato che non hanno fortunatamente vissuto, ma che sanno come abbia espresso errori e orrori da entrambi gli schieramenti.

E' giunta l'ora perché anche San Giorgio di Piano lenisca questa ferita.

Un convegno sul dopoguerra nelle nostre zone, una lapide in Municipio, ed una strada a ricordo di questi nostri concittadini (Ivo Bonora, suo padre Cesarino e il nonno Alberto, Guido Pancaldi, Ugo Bonora, Alberto Bonvicini, Giovanni Caliceti, Vinicio Testoni, Guido Mattioli e Giacomo Malaguti) rei di essere stati: ricchi (con questa tecnica furono "saldati" molti debiti personali), anticomunisti e con la tessera (l'avevano quasi tutti a quei tempi) del partito Fascista.

Se il centro/sinistra ha portato avanti la valorizzazione di luoghi dedicati ai Partigiani e la creazione nel nostro territorio (nell'oasi La Rizza di Bentivoglio) del "Casone del Partigiano" come luogo di memoria, di giustizia, di libertà, ecc. e museo per le nuove generazioni, riteniamo assolutamente necessario che la storia si completi una volta per tutte e che vi sia una presa d'atto da parte della nostra attuale

locale politica di ciò che realmente accade dal giorno successivo alla Liberazione del 1945 a tutto il 1950.

Questa è politica. Avere il coraggio e l'onestà di difendere le proprie idee e le inconfutabili certezze storiche, quando sai che esse sono giuste e necessarie.

Portare avanti questa silente omertà ci lascia politicamente piccoli e ingiusti con la gente e con noi stessi.

Noi, porteremo in Consiglio Comunale questa storia e lì potremo misurare dove iniziano e dove finiscono quei valori democratici che sempre sentiamo e spesso leggiamo dal centro/sinistra.

Come ricordavo all'inizio di questo articolo, ho visto cambiare il nome a molti partiti politici; ho visto cambiare molta gente nella vita politica sangiorgese, ho letto migliaia di buoni propositi, ma nessuno (a parte noi) ha mai ricordato questi nostri 10 concittadini. Anime che non hanno pace e chiedono solo giustizia e concordia, perché in noi il ricordo non si trasforma mai in rimpianto.

Grazie per l'attenzione.



Roberto Mugavero
Lista civica
"Insieme per San Giorgio"



il Comune informa

Denominazione nuove vie del Capoluogo

La Giunta Comunale ha recentemente provveduto alla denominazione di nuove vie comprese nei comparti edilizi di espansione posti a Nord di Via Marconi - Capoluogo -

Via Monsignor Enelio Franzoni

Medaglia d'oro al Valor Militare, nato a San Giorgio di Piano il 19/07/1912 deceduto a Bologna il 05/03/2007, ordinato sacerdote il 28/03/1936.

Nel 1941 fu inviato come cappellano militare in Russia dove cadde prigio-

niero il 16/12/1942.

Nel 1951 è stato insignito della Medaglia d'oro al Valor Militare, per essersi prodigato durante la guerra nel salvare la vita dei propri commilitoni, anche a rischio della propria.

Via Athos Stanghellini

Partigiano. Nato a Castello d'Argile il 19/01/1925 deceduto presumibilmente il 26/04/1945.

Via Boaria

toponimo





Lascia un segno di democrazia

Il 2 Dicembre si vota il Consiglio degli Stranieri della provincia di Bologna

Domenica 2 dicembre i quasi 43.000 stranieri non comunitari e tutti gli apolidi residenti nella Provincia di Bologna potranno finalmente eleggere un proprio organo rappresentativo. Il Consiglio degli stranieri, composto da 30 rappresentanti, eletti a suffragio universale e con metodo proporzionale, sarà articolato in un'Assemblea, un Ufficio di presidenza ed un Presidente e potrà esprimere pareri e proposte su tutte le materie di competenza del Consiglio provinciale. Inoltre verrà richiesto obbligatoriamente il suo parere sulle proposte di bilancio preventivo e sulle spese riguardanti le politiche per gli stranieri. Il Presidente - o suo delegato - parteciperà alle sedute del Consiglio provinciale, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza Metropolitana dei Sindaci e dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese. Per oltre due anni un tavolo tecnico - formato da esponenti dell'Amministrazione Provinciale, da rappresentanti delle associazioni dei cittadini stranieri, da referenti per i comuni del territorio e da un gruppo di esperti e docenti universitari - ha lavorato per la definizione di questo organismo.

In attesa di un cambiamento nella normativa nazionale, che garantisca a tutti i residenti il diritto di voto amministrativo, il Consiglio provinciale degli stranieri è un importante passo in avanti nell'integrazione democratica e nel riconoscimento dei diritti dei cittadini non comunitari. A differenza dei circa 5.000 stranieri dell'Unione Europea residenti nel territorio bolognese, i non comunitari non hanno diritto di voto nelle elezioni amministrative e sono dunque rimasti esclusi, fino ad oggi, dalla possibilità di partecipare alla vita politica della provincia. Il Consiglio rappresenta dunque un'opportunità per tutte le componenti della società per esprimersi ed essere rappresentate democraticamente. Il carattere di novità, su cui si gioca la scommessa di questo progetto, è la convinzione che vadano superati i tradizionali approcci delle "politiche per i migranti". Ai nuovi cittadini, che vivono sul territorio locale gran parte della propria vita, va infatti riconosciuto il diritto ad esprimersi su tutte le questioni relative alla vita amministrativa, economica e sociale della nostra comunità. Per le elezioni il territorio è diviso in tre Collegi: Bologna, Imola (e relativo Circondario) ed i restanti comuni della provincia

bolognese. Ad ogni Collegio è attribuito un numero di seggi rapportato alla popolazione straniera residente, con lo scopo di garantire il massimo della rappresentanza. La Provincia, i comuni e la società civile saranno attivi nell'informare e fornire supporto logistico per la buona riuscita di questo progetto. A tal fine è prevista una campagna di comunicazione che, oltre ad utilizzare i consueti strumenti comunicativi (manifesti, dépliant informativi tradotti in diverse lingue, etc.), coinvolge enti, associazioni e singoli cittadini attraverso momenti di confronto diretto. La campagna informativa prevista si compone di due fasi: la prima sarà dedicata alla diffusione di informazioni utili a chiarire compiti e funzioni del Consiglio e le modalità di costituzione delle liste elettorali; la seconda fase, una volta costituite le liste, sarà diretta all'invito al voto e al supporto della campagna elettorale. Il Comune di San Giorgio di Piano, come tutti comuni della provincia, avrà un ruolo attivo nell'informare i propri cittadini



stranieri. Verrà inviata una lettera a tutti gli aventi diritto al voto e presso gli uffici comunali verranno messi a disposizione i materiali informativi e la modulistica necessaria alla presentazione delle liste ed alla loro sottoscrizione.

I cittadini stranieri del nostro comune saranno chiamati a votare domenica 2 dicembre, dalle ore 8.00 alle 20.00, presso la Sala del Consiglio Comunale in via Libertà 35.

L'Avis in festa

L'AVIS San Giorgio di Piano, in occasione della festa di San Luigi ha conferito varie onorificenze ai soci benemeriti, alla presenza delle autorità locali. Il Sindaco Valerio Gualandri ha sottolineato l'importanza del dono del sangue per la collettività, un gesto ammirevole e doveroso per una vita civile e altruista, complimentandosi per le attività che l'AVIS San Giorgio svolge per sensibilizzare sempre più i cittadini ad essere sempre più presenti al dono del sangue. Anche Don Luigi Gavagna, parroco di San Giorgio, nel suo intervento ha auspicato che i "donatori di sangue" aumentino per sopperire alla necessità sempre maggiore, e si congratula con i 60 soci premiati che sono un esempio di carità. Erano presenti alla premiazione anche l'Assessore ai servizi sociali- sanità Anna Fini e l'Assessore alla cultura Fabio Govoni, consigliere e segretario dell'AVIS di San Giorgio. Il rappresentante dell'AVIS provinciale sig. Baldini Mario invece ha sottolineato il lavoro che l'AVIS provinciale sta portando avanti, in particolare il nuovo centro per i



Consegna targa alla memoria del prof. Cesare Maltoni

prelievi - la casa del donatore -. Ringraziamo per la presenza e per la disponibilità il coordinatore del comprensorio sig. Giovanni Levada, i rappresentanti dell'AVIS di Castello d'Argile sig. Guerra Eugenio e il

vice presidente Cavicchi Walter, presenti con il labaro. A conclusione del 40° anniversario di fondazione, abbiamo premiato con targa alcuni soci fondatori dell'AVIS S. Giorgio che non erano presenti il 1 ottobre 2006: Socio fondatore sig. Mantovani Paolo, alla memoria del socio fondatore sig. Amedeo Roncarati, alla memoria del socio fondatore prof. Cesare Maltoni.

Per il prof. Cesare Maltoni hanno ritirato la targa il direttore scientifico dell'Istituto Ramazzini dott. Morando Soffritti e la dott.ssa Michela Lauriola.

Per noi è stato un grande onore e commoziene ricordare il prof. Cesare Maltoni che nel 1966 con un gruppo di volontari Donatori Sangue, tra mille difficoltà ma con tanta passione, diedero vita alla Associazione Volontari Italiani Sangue di San Giorgio di Piano. Ancor più importante il prof. Cesare Maltoni che nel 1987 fondò l'Istituto Ramazzini, un centro a livello internazionale per la ricerca e la cura dei tumori, un'associazione del tutto indipendente dove gran parte delle risorse economiche sono date dal volontariato e dagli oltre 17.000 soci.

Tutto questo si è svolto in una cornice suggestiva, davanti ad un pubblico molto attento e interessato. Domenica 23 settembre molti si sono presentati alla visita per diventare Donatori di Sangue, questo ci fa riflettere sull'importanza di essere sempre più spesso presenti in ogni circostanza vicino alla gente per proporre o spiegare quanto sia fondamentale il DONO DEL SANGUE.

Presidente AVIS S.GIORGIO
Gino Magagnoli

Vacanze per noi

Una concreta risposta alle richieste delle Associazioni di genitori di ragazzi e adulti disabili: questa può essere la sintesi del progetto distrettuale "Vacanze Disabili". I Comuni del Distretto Pianura Est hanno infatti previsto, nella programmazione del Piano di Zona, questo progetto con l'idea di integrare l'offerta di attività del tempo libero (Club del Sabato, SAP etc.) nell'ambito degli interventi dedicati al "Dopo di Noi...Durante Noi". La sua realizzazione, nel primo anno di avvio, è stata possibile anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna pari ad Euro 30.000,00 che ha permesso un abbattimento pari al 53% dei costi a carico di 36 famiglie che hanno mandato i propri figli in vacanza. La realizzazione del progetto è curata dall'Ufficio di Piano, l'organizzazione delle vacanze è stata gestita dalle Cooperative Sociali "L'Orto" di Minerbio, "Handicap 24" di Castenaso e da Villa Donini di Budrio, appositamente individuati quali soggetti più attivi sul territorio distrettuale nella realizzazione di soggiorni estivi per disabili, in raccordo con il servizio Handicap Adulto dell'Azienda Usl. L'intenzione delle Amministrazioni Comunali è di continuare, nei prossimi anni, la promozione delle vacanze estive per disabili quale esperienza per favorire l'indipendenza e la socializzazione dei ragazzi e sostenere esperienze di crescita sia per il disabile che per la sua famiglia.

Ufficio di Piano
Distretto Pianura Est

Divertirsi a fare divertire...il SAP

Il servizio SAP (Servizio di Aiuto Personale) che il Distretto Pianura EST (Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale) attua in collaborazione con l'Anffas di Bologna, si prende cura di persone con disabilità grazie all'aiuto di giovani e meno giovani come te, che hanno voglia di mettere a disposizione un po' del proprio tempo libero per svolgere attività ricreative di vario genere. Ma cosa significa fare il volontario al SAP? Il versetto qui di seguito spiega in maniera semplice ed esauritiva lo spirito del volontariato a favore di persone con disabilità:

"Questi giovani che lo accompagnano nelle pizzerie, nei cinema, nei negozi di dischi usati, dove acquista, a prezzo di amatore, canzoni e canti popolari di altri tempi (chi salverà le tradizioni se non i giovani, i migliori, si intende?), sono gentili, misurati, discreti. In cambio non si aspettano nulla. Non si aspettano doni né ringraziamenti. E danno non solo un aiuto, ma ciò di cui gli uomini hanno più bisogno quando non la sentono mai, la simpatia." (Nati due volte, G. Pontiggia)

Con il SAP i volontari si prendono cura, con spirito d'amicizia, di giovani disabili e contemporaneamente permettono alle loro famiglie di

disporre di un momento di spazio personale. Le attività del SAP riguardano prevalentemente il tempo libero (pizzeria, pub, discoteca, bowling, musei...), in queste occasioni i volontari, da noi formati, si occupano del disabile offrendogli momenti di svago, socializzazione e divertimento. Tutte le attività sono svolte con il costante sostegno del personale professionista Anffas, impegnato nel buon funzionamento del progetto.

Se hai voglia anche tu di partecipare o semplicemente di avere maggiori chiarimenti,
chiamaci:

Dott. Stefania Vulcano (328-7908309)
Dott. Eleonora Mannias (329-6348516)
Sede Anffas di Bologna (051-244595)

Oppure recati direttamente agli Sportelli SAP del Distretto Pianura EST:

1° e 3° giovedì del mese dalle 14.30 alle 17.30 presso lo Sportello Socio Scolastico del Comune di San Pietro in Casale Via Matteotti n. 154

1° e 3° lunedì del mese dalle 10.00 alle 12.00 presso il Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia

glia del Comune di Budrio
Palazzina ex Pretura - Piazza Matteotti n. 1

Mirko Pocattera
Ufficio di Piano

Cinque per mille 2006

La legge finanziaria per il 2006 prevedeva che anche i Comuni, come le associazioni, potessero essere soggetti beneficiari del 5 X mille. L'Agenzia delle Entrate ha recentemente comunicato che sono 608 i contribuenti di San Giorgio di Piano che hanno devoluto il 5 X mille dei loro redditi al Comune, per un ammontare complessivo di 13.193,94 euro. Questo importo sarà destinato a progetti in campo sociale ed educativo.



Incontri in Fattoria

“Le seguenti immagini rappresentano alcuni momenti dedicati alle attività esterne, alle quali gli anziani della Casa Protetta e del Centro Diurno partecipano ormai con cadenza periodica e che fanno parte dell'insieme delle iniziative inserite negli specifici progetti annuali.



Durante il progetto “Incontri in Fattoria”, gli anziani conducono insieme agli operatori attività anche di carattere manuale quali ad esempio, la produzione di biscotti, pizza, polenta, o semplicemente si dedicano alla raccolta di legnetti necessari per accendere il focolare sul quale cuocere successivamente alcuni preparati.

Gli stessi possono incontrare gli animali allevati in fattoria ed usufruire della possibilità di “rivederli” molto da vicino e di poterli accarezzare.

Altre iniziative esterne riguardano alcune brevi escursioni all'interno o fuori dalla provincia, durante le quali agli anziani partecipanti viene offerta la possibilità di visitare luoghi di interesse culturale e/o paesaggistico associata all'opportunità di pranzare al ristorante insieme agli operatori.”



Occhio Vigile

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE RENO-GALLIERA

Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale (Provincia di Bologna)



CAMPAGNA DI SICUREZZA STRADALE DENOMINATA

“UBRIACHIAMOCI DI VITA”

Negli scorsi anni sono state avviate varie campagne di sensibilizzazione sui giovani per sottolineare i gravi rischi degli effetti dell'alcool sulla capacità di guida. Ora a scendere in campo per la sicurezza dei giovani e per quella più generale degli automobilisti, è anche il Corpo Unico di Polizia Municipale “Reno Galliera”, che ha dato il via ad una nuova campagna di sicurezza stradale denominata “Ubrichiamoci di vita”.

Si inviteranno principalmente i ragazzi ad un momento di riflessione, cercando di incentivare comportamenti più corretti e cercando di far capire loro che è possibile divertirsi senza rischiare la propria vita o quella degli amici. Dunque “Ubrichiamoci soltanto di vita”, questo sarà lo slogan dell'iniziativa che avrà un



unico obiettivo: quello di combattere il pericoloso fenomeno della guida di veicoli in stato d'ebbrezza. Bere un bicchierino con gli amici è per molti un piacere irrinunciabile.

I diversi modi di bere rientrano di solito nei diversi stili di vita e nelle abitudini di ognuno di noi, ma i rischi legati all'abitudine di bere o le conseguenze che ne derivano, sono quasi sempre sottovalutati.

MA COS'E' L'ALCOOL

Si tratta di una sostanza comunque tossica che ha una grossa capacità di indurre dipendenza, superiore a quasi tutte le droghe.

I giovani, le donne e gli anziani sono spesso i più vulnerabili agli effetti delle bevande alcoliche, perché il loro organismo ha maggiori difficoltà a metabolizzare l'alcool. Contrariamente a quello che spesso si ritiene, il suo uso non è utile al corpo umano ed è fonte di danno per le cellule di molti organi, tra cui i più colpiti sono il fegato ed il sistema nervoso centrale.

GLI EFFETTI DELL'ALCOOL

Gli effetti che l'alcool produce sono molto diversi da persona a persona, collegati alla quantità presente nel sangue. Il tasso alcolemico rappresenta la quantità di presente nel sangue e si misura in grammi per litro. Un tasso alcolemico di 1 g/l indicherà quindi che in ogni litro di sangue è presente un grammo di alcool. Molti sono i fattori che incidono sul tasso alcolemico delle persone come per esempio il sesso, l'età, la corporatura, l'abitudine a bere alcolici, le modalità di assunzione e naturalmente la gradazione alcolica delle bevande assunte.

Se invece che a digiuno l'alcool è assunto a stomaco pieno, si allunga sia il tempo di salita al valore massimo che il tempo di permanenza in tale valore. C'è anche una gran differenza di comportamento tra le diverse bevande: l'alcool contenuto nella birra o nel vino è assorbito più lentamente rispetto a quello di grappa o whisky; l'assorbimento dell'alcool è inoltre favorito dall'anidride carbonica dei vini frizzanti. L'alcool produce effetti negativi agendo sulle funzioni cerebrali, ed in particolare sulla percezione, sull'attenzione e sulla capacità di elaborare e valutare le distanze.

Ovviamente, questi effetti risultano particolarmente pericolosi per la guida, perché si ha una sottovalutazione generale dei pericoli, si hanno dei tempi più lunghi di reazione e minore capacità di concentrazione, una grossa difficoltà di percezione delle distanze e delle velocità e, spesso, una alterazione delle capacità visive.

L'ALCOOL E LA GUIDA

Quando si parla di “guida in stato d'ebbrezza” ci s'immagina sempre un guidatore completamente ubriaco, che guida con una mano e con l'altra regge una bottiglia di liquore: si ritiene quindi che a noi una circostanza del genere non potrà mai capitare. In realtà, non è affatto così: basta ingerire dosi anche relativamente basse di alcool per trovarsi in quella strana situazione in cui ci si sente perfettamente invincibili. Ecco: proprio questo è lo stato d'ebbrezza.

Una condizione che è ancora lontana dallo stato d'ubriachezza, ma che non è meno nociva alla sicurezza durante la guida, proprio perché in seguito alla temporanea “euforia” provocata dall'alcool si guida più spavalidamente, si sottovalutano i pericoli e, soprattutto, si azzardano manovre che altrimenti non si tenterebbero mai. Oltretutto, i riflessi sono notevolmente rallentati, ma il guaio è che il soggetto non se ne accorge.

COSA DICE LA LEGGE

La normativa attuale italiana stabilisce come valore limite legale il tasso d'alcolema di 0,5 g/litro. L'art. 186, che regola appunto questa fattispecie, è uno dei pochi articoli del

Codice della strada che prevede sanzioni di tipo penale. Infatti, in caso di guida con tasso alcolemico superiore a quel valore, è prevista la pena dell'arresto fino ad un mese e l'ammenda da 258,00 a 1.032,00 euro. All'accertamento del reato consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente da quindici giorni a tre mesi, che diventa da un mese a sei mesi quando lo stesso soggetto compie più violazioni nel corso di un anno. L'accertamento è condotto con un etilometro, misurando la quantità d'alcool presente nell'aria espirata ed effettuando due misurazioni successive, distanziate di 5 minuti.

L'etilometro è dotato di stampante che registra i risultati. Non è necessaria la misurazione con l'etilometro quando il soggetto presenta segni così evidenti di ebbrezza da renderla inutile; in tal caso, il Giudice davanti al quale sarà condotta la causa penale, valuterà le prove fornite dagli accertatori. L'eventuale rifiuto di sottoporsi all'accertamento del tasso alcolemico comporta praticamente le stesse sanzioni, con l'arresto fino ad un mese, l'ammenda da 258,00 a 1.032,00 euro e la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente. Sanzioni ancor più gravi sono previste se la guida in stato d'ebbrezza è stata commessa alla guida di un mezzo pesante o di un autobus, oppure se il tasso alcolemico accertato sia risultato superiore a 1,5 g/l.

Questi valori sono indicativi perché spesso entra in gioco la diversa sensibilità delle persone a tali valori, e soprattutto la velocità con la quale essi aumentano. Le alterazioni delle funzioni psichiche e sensoriali, rilevanti per la guida, possono, infatti, innescarsi a valori diversi da quelli standard: ci sono persone che si ubriacano più facilmente di altre, e non sempre questa variabilità di reazioni dipende dall'abitudine o dall'assuefazione all'uso di alcolici; anzi spesso sono i soggetti che abusano di alcool quelli che per primi e più intensamente ne subiscono gli effetti negativi.



INTERAZIONE TRA ALCOOL, FARMACI E DROGHE

Molti farmaci, in primo luogo tranquillanti ed ansiolitici, ma anche antidolorifici, alcuni anti-staminici, perfino sciroppi per la tosse, interagiscono con l'alcool, potenziando reciprocamente gli effetti negativi, con notevoli disturbi a carico dell'attenzione e della percezione, ancor più rilevanti in una situazione di stanchezza, stress e mancanza di sonno. Gli effetti negativi cumulativi sono invece sicuri ed “automatici” con tutte le sostanze psicotrope, amfetamine, hashish, marijuana, eroina, etc.

Nella seguente tabella sono riportati indicativamente gli effetti dell'alcool in base ai diversi tassi d'alcolema:

Tasso d'alcolema (g/l)	Effetto	Descrizione
0 - 0,40 g/l	SOBRIETÀ	Nessun sintomo evidente; il soggetto può essere più loquace e provare un senso di benessere.
0,30 - 0,99 g/l	EUFORIA	leggera euforia, aumento della sicurezza e diminuzione delle inibizioni, perdita della concentrazione, difficoltà ad eseguire movimenti precisi ed affievolimento dei processi psicomotori; diminuzione della capacità a condurre veicoli, vertigini, diminuzione dell'acuità visiva, riduzione dell'olfatto e del gusto.
0,90 - 1,20 g/l	ECCELTAZIONE	Instabilità emotiva, calo di coordinazione e percezione sensoriale, mancanza d'equilibrio; aumento del tempo di reazione, possibile nausea e voglia di sdraiarsi.
1,00 - 1,99 g/l	FRASTORNAMENTO	Andamento oscillante, barcollante, aumento dei tempi di reazione ed una marcata diminuzione dell'abilità a condurre veicoli.
1,60 - 2,70 g/l	CONFUSIONE	Disorientamento, confusione mentale e vertigini. Paura esagerata, rabbia e tristezza; perdita della percezione dei colori, forme, movimenti e dimensioni, calo della percezione del dolore. Equilibrio instabile, pronuncia impastata. Possibilità di coma.
2,00 - 2,99 g/l	INTONTIMENTO	Nausea, vomito, diplopia (gli oggetti sono visti doppi), marcata atassia (coordinamento dei movimenti), comportamento assiale.
2,50 - 3,70 g/l	STORDIMENTO	Apatia, amnesia, inerzia generale, quasi paralisi. Netta mancanza di risposta agli stimoli. Incapacità di stare in piedi e camminare, vomito, sonno o torpore.
3,50 - 4,50 g/l	COMA	Incapacità di parlare, coma e perdita di conoscenza. Riflessi quasi nulli ed inestetismi. Ipotermia (abbassamento della temperatura corporea). Circolazione e respirazione difettose. Possibile decesso.





Il Ricordo di Paolo

Un GRAZIE ai tanti sportivi presenti alla serata di Venerdì 7 settembre in ricordo di Paolo ed una TIRATA D'ORECCHI agli amici di Padre Mariano ASSENTI.

Con tutti gli avvisi esposti per ricordare la serata, non penso fosse indispensabile anche un invito personale.

Forse "lontano dagli occhi lontano è dal cuore?" non direi proprio.

L'anno scorso che il Padre era presente, ho visto al campo tante persone che non avevo mai visto prima.

Sicuramente non erano tutti amanti del calcio, ma, forse, erano solo pescatori e buoni cristiani pronti e generosi nei confronti del padre.

C'erano e mi ha fatto piacere vederli anche solo per qualche minuto.

In luglio Padre Mariano è ripartito. Non è stato inviato dove era prima a causa della sua salute migliorata, per fortuna, ma non ancora perfetta.

Ora si trova in un centro, più popolato, non ricordo il nome, in cui c'è un ospedale per ogni eventualità. La situazione è certamente migliorata, ma ciò non toglie che abbia sempre bisogno del nostro aiuto RICORDATELO e non siate meschini!

Aiutare chi soffre è dovere umano e cristiano. Un saluto e un grazie a tutti

Ivonne Zanardi e figli

Il calcio di San Giorgio ricorda Paolo

VENERDÌ 7 SETTEMBRE 2007
presso il Centro Sportivo di San Giorgio di Piano

iniziativa in ricordo di Paolo Zanardi dirigente e non solo dell'Unione Polisportiva Sangiorgese e del Ba.Sca.

Programma

Ore 17.00 Ritrovo presso il Centro Sportivo di San Giorgio di Piano. La partecipazione è aperta a tutti. Durante l'iniziativa sarà aperto uno stand gastrocnomico, gestito dalla società Cassara, con produzione di crescentine.

Ore 17.30 Inizio partita di calcio tra squadre del Ba.Sca. (categorìa "padri").

Ore 19.00 Consegna dell'attestato all'Amministrazione Comunale di San Giorgio di Piano da parte della Coop. Reno.

Ore 19.30 Inizio partita tra gli ex calciatori della Sangiorgese dagli anni '70 in poi.

Ore 21.30 Cena (su prenotazione) per giocatori e presenti alla manifestazione. INGRESSO € 3,00

L'incasso della serata sarà consegnato alla Famiglia Zanardi, che lo devolverà interamente in beneficenza.

Manifestazione in ricordo di Paolo Zanardi

La BA-SCA GALLIERA 2002 presenta con grande soddisfazione il rendiconto economico dell'iniziativa:

Entrate:	
Biglietti	265 Euro
Crescentine	195 Euro
Contributo volontario partecipanti	640 Euro
Contributo Ba-sca (ambulanza)	100 Euro
Contributo Comune	300 Euro
Totale	1500 Euro
Uscite:	
Ambulanza	100 Euro
Spese generali (crescentine/cena)	300 Euro
Totale	400 Euro

Ricavato della manifestazione 1100 Euro

Si ringraziano tutti i partecipanti per il loro contributo gratuito, in particolare i ragazzi della CASSOUNA per lo stand delle crescentine e per la preparazione della cena, l'Assessorato allo Sport per il contributo economico e l'aiuto organizzativo dato.

Il ricavato della manifestazione è stato consegnato alla famiglia ZANARDI che la devolverà in beneficenza a Padre MARIANO

La BA-SCA GALLIERA 2002 dà appuntamento agli Amici di Paolo per il mese di settembre del 2008.

Il Presidente
Angelo Fabbri

Ginnastica per adulti



Gentile lettore, che ne diresti di passare un paio d'ore alla settimana dedicate a te stesso e alla tua salute magari in compagnia di amici e amiche e, perché no, di persone nuove da conoscere?

In collaborazione con il Comitato di Gestione Impianti Sportivi il CSI - Centro Sportivo Italiano organizza presso la Palestra Comunale

da ottobre fino a maggio 2008 corsi di attività psico-motoria per adulti. I corsi sono tenuti da insegnanti di educazione fisica Laureati in Scienze Motorie qualificati e specializzati nelle "ginnastiche di mantenimento". Vieni in Palestra per tutte le informazioni che ti occorrono e per l'iscrizione. Ricordiamo che è obbligatorio portare il certificato medico per attività sportiva non agonistica prima di iniziare il corso.

Martedì e giovedì dalle 14.00 alle 15 e dalle 19.00 alle 20.00

Comitato Gestione Impianti Sportivi
Sezione Ginnastica

Generosità fa rima con morte?

Com'è possibile che un comportamento generoso nei confronti dei gatti possa provocare la loro Morte?

Più volte, purtroppo, ho sentito il racconto di stragi di gatti nelle nostre campagne.

Sono rimasta così colpita che ho voluto studiare le ragioni di questo fenomeno.

Non ho mai creduto che alla base di questo orrore ci sia solo la cattiveria gratuita di alcune persone che odiano i gatti.

La domanda da porsi è un'altra: come mai alcune persone compiono degli atti malvagi rischiando denunce, sanzioni e perfino il carcere grazie alla legge nazionale 189 del 2004 che, ricordiamo, punisce chi maltratta gli animali da compagnia?

L'aver osservato in questi anni come si comporta l'uomo rispetto ai gatti liberi mi ha fornito una spiegazione senz'altro più convincente.

Analizziamo l'antefatto: molte persone in buona fede pensano di dimostrare il loro amore nei confronti dei gatti preoccupandosi di dare loro da mangiare senza assolutamente

pensare alle conseguenze del loro atto. Il fatto che il piccolo gruppo di gatti randagi e inselvatichiti, impossibili, quindi da avvicinare e accarezzare, aumenti sensibilmente nel corso di una o due stagioni non preoccupa assolutamente la signora o il signore che continuano la loro opera di generosità. Nel frattempo gli abitanti del posto osservano con preoccupazione la crescita del gruppo che inevitabilmente invade con la loro presenza e i loro bisogni i giardini, i garage, le cantine. La preoccupazione dei residenti aumenta quando i gatti randagi presentano un aspetto poco sano che fa presagire una condizione di malattia. A questo



Dino sul noce (colonia felina San Giorgio di Piano)

punto la persona che vive a contatto con la colonia considera peggiorata la qualità della sua vita e neanche noi, amanti dei gatti, possiamo dargli torto.

Questa situazione esasperata costringerà qualcuno, a malincuore, a trasformarsi in quello che io chiamo "l'orco con il boccone avvelenato".

Quindi cari amici, se amate i gatti, ricordatevi che l'amore è il più grande degli impegni; piuttosto che limitarvi a nutrirli senza riuscire a contenere le nascite, è più generoso nei loro confronti lasciare che si procurino il cibo da soli.

Vi prego, non occupatevi!

Chi invece vuole occuparsene sul serio deve preoccuparsi di tenere sotto controllo il numero degli elementi così da garantire un'armonia tra gli elementi della colonia felina e la comunità umana.

Quindi va bene nutrirli a patto di conquistare la loro fiducia e il loro affetto così da poterli avvicinare, sterilizzare e quando occorre, curare.

Anna Cardini della
colonia felina di San Giorgio



Associazioni

Festa inizio attività autunno - inverno dell'associazione "amici insieme per essere"

Domenica 16 settembre 2007. Eccomi di nuovo a San Giorgio di Piano per la festa di inaugurazione del terzo anno di attività dell'Aipe.

Arrivo al pomeriggio e trovo gli amici riuniti allegramente intorno a un tavolo imbandito con torte fatte in casa da alcune socie, su un ampio terrazzo in una bella giornata luminosa di fine estate.

Il Comune di San Giorgio ci ha concesso una nuova sede, più ampia e più bella di quella precedente. Le stanze in dotazione sono state ripulite e arredate con gusto dalla presidente dell'associazione, Jonne Bergonzoni, con l'aiuto di alcuni volontari.

pianobar e con la sua bellissima voce e la sua allegria ci intrattiene, canta, scherza, e così ci mettiamo anche a ballare.

In effetti anche la danza fa parte delle nostre pratiche, ma con uno spirito diverso da chi va in balera o in discoteca. Il principio non è quello di esibirsi per fare vedere quanto si è bravi, ma entrare in contatto col proprio corpo e con le proprie emozioni, lasciando che il movimento, libero e spontaneo, entri in sintonia con la musica



ogni essere umano. E in questo "lavoro", che attinge anche alla saggezza dell'antico oriente specialmente per quanto riguarda la pratica della meditazione, la condivisione tra i partecipanti diventa molto intensa, franca e sincera. Tant'è che non parlerei semplicemente di soci di un'associazione culturale, ma di un vero gruppo di amici, legati da un affetto e da una reciproca comprensione che vanno al di là della semplice condivisione

di interessi culturali e intellettuali.

All'inizio ero un po' perplessa sul nome scelto per l'associazione (Amici Insieme Per Essere), forse di non facile comprensione nell'immediato. Ora invece mi rendo conto che era veramente azzeccato e che questo è proprio lo spirito che anima l'Aipe.

E così siamo pronti ad accogliere tra noi tutti i nuovi amici che vorranno condividere questo percorso di consapevolezza e di conoscenza. La mia esperienza mi dice che anche se costa un po' di fatica, per esempio uscire la sera in inverno, o sottrarre un po' di tempo alle nostre abitudini consolidate, col tempo se ne vedono i benefici. E' un invito? Forse. Ma senz'altro è un ringraziamento e un abbraccio a tutti quelli che hanno reso possibile questa esperienza.

Paola Giani



E' veramente un posto gradevole per incontrarci per le nostre meditazioni Zen e i nostri esercizi di Bioenergetica e di scambio di Reiki.

La sorpresa della giornata è un nostro socio che ha portato con sé la tastiera da



e con la nostra espressività, al di là degli schemi.

Alla mattina è intervenuto l'Assessore alla cultura Dott. Fabio Govoni per un gradito saluto all'associazione e un amichevole scambio di informazioni. Dopodiché si è svolta una dimostrazione di esercizi e meditazioni tenuta da M.H. Harald Dewes, il nostro trainer di bioenergetica e maestro di meditazione. E la presidente ha illustrato il programma per i prossimi mesi, denso di incontri e attività.

Alcuni di noi si conoscono da diversi anni. Abbiamo "lavorato" parecchio insieme su questo percorso di consapevolezza. Perché lo scopo dell'associazione è di approfondire, da vari punti di vista e con vari metodi, la vita interiore, l'equilibrio fisico e psichico, le problematiche esistenziali che la nostra società così piena di stimoli di ogni tipo, di stress e di contraddizioni, inevitabilmente pone ad



Le chiavi di Casa per un Dopo di Noi - Durante Noi

La Fondazione di Partecipazione "LE CHIAVI DI CASA" - Onlus è la naturale continuazione di un processo di maturazione compiuto dai soci di "Idee ed Esperienze" - Onlus, l'Associazione costituitasi nel 1999, a seguito di un corso biennale di mutuo aiuto per famiglie con disabili, voluto e seguito dall'attuale Dirigente del Settore Servizi Sociali della A.USL Bologna, Dott.ssa Lelia Govoni.

d'intervento solo in risposta all' emergenza. Non esiste ancora un disegno politico che colleghi organicamente le risposte da attuare dai 18 anni in poi. Spesso mi sono sentito dire scherzosamente: - Ma che volete... In mezzo alla strada non c'è poi nessuno! -.

Chi può permettersi un progetto come questo?

Tutti! Basterebbe che politici, funzionari, genitori più o meno organizzati nel terzo settore, avessero la volontà di sedersi attorno ad un tavolo in una non stop, con lo spirito e la consapevolezza di essere tutti soggetti importanti di una società che voglia costruirsi una vera civiltà nel diritto.

Che cosa occorre?

E' necessario un censimento vero nel territorio di ogni distretto che raccolga tutte le notizie: quanti sono i disabili che vivono ancora in famiglia? Quali i loro bisogni assistenziali? Di che genere di supporto necessitano? Quante e quali famiglie sono anziane o così stressate da non farcela più?... Questo ci sembra il database minimo dal quale partire, per poi programmare e offrire:

- luoghi dove trascorrere la giornata lavorando, giocando, assistiti;
- luoghi di residenza fuori dalla famiglia che favoriscano lo sviluppo delle autonomie: piccoli gruppi di 3-5 persone, in un contesto urbano e in abitazioni adeguate, moderne e molto fruibili. Insomma, un progetto politico ed economico reale che sappia valorizzare, incentivare risorse ideali ed economiche private e del terzo settore nel quale mi sento perfettamente integrato.



Rino Montanari

Ho conosciuto Montanari solo pochi mesi prima della firma davanti al notaio, ma quando l'ho sentito parlare, mi sono resa subito conto dell'importanza di collaborare a quel progetto che, strada facendo, pur nella complessità della prospettiva, sembra procedere nella giusta direzione.

Rino, come è nato il progetto "LE CHIAVI DI CASA"?

Ascoltando ed interpretando l'ansia e la paura dei genitori per il futuro dei propri figli disabili. E' nato dalla comune constatazione che l'impegno politico ed economico quasi termina al compimento del diciottesimo anno di età, lasciando di nuovo le famiglie nella disperata ricerca di una collocazione, almeno diurna, del proprio figlio.

La nostra Regione in accordo con l'A.USL, ha attivato percorsi di uscita dalla famiglia attraverso borse lavoro e mediante collocazioni in strutture protette; le borse lavoro da temporanee sono diventate permanenti... Finché dura, meglio di niente! Questi interventi non rappresentano però un impegno del Durante Noi... per il Dopo di Noi. Ancora una volta sono la spinta e la volontà dei genitori a fare da apripista, proponendo soluzioni alternative all'attuale, consolidata e storica prassi

Rino, oggi, a due anni di distanza, a sostegno di altri genitori interessati a questo tema, che cosa ti senti di dire?

Se vogliamo fare una lettura seria della storia passata e attuale, per trarne consapevolmente degli insegnamenti, dobbiamo riconoscere che le parti meno abbienti e maggiormente sofferenti hanno avuto un ruolo molto importante nelle conquiste civili.

Non riuscimmo ad affermare le idee che abbiamo più volte espresso se non saremo presenti, oggi, domani, sempre, nel proporre idee, soluzioni e partecipazione.

Dal "Notiziario Anffas" n. 4 /2007

Claudia Beghelli
Consigliere della Fondazione
"Le chiavi di casa" - onlus

"Le Chiavi di Casa" - onlus
Via San Donato, 74
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)
www.lechiavidicasa.org
info@lechiavidicasa.org

INIZIATIVE 2007

Col mese di ottobre termina il 4° anno di attività effettiva della Proloco Sangiorgio. La Locandina allegata riassume nella sostanza quanto si è articolato nel corso del 2007 che ancora ci vedrà comunque partecipi a supporto di altre iniziative. Si deve già programmare il prossimo anno cominciando con la stesura del calendario delle iniziative che dovrà essere disponibili

le per le festività natalizie. Si opera quindi senza soluzione di continuità cercando nel limite del possibile quel consenso che finora non ci è mai mancato e per il quale ringraziamo sentitamente.

Con l'occasione si ricorda che sono già in essere le iscrizioni e i rinnovi per il 2008.

Il Consiglio di Amministrazione
Proloco Sangiorgio

Libri Nuovi in Biblioteca

NARRATIVA	
Le Carré	Il canto della missione
Higgins C.	Due bambine in blu
Niffoli	La leggenda di Redenta Tiria
George E.	Prima di ucciderla
Redmond P.	Il barattinaio
Calabresi M.	Spingendo la notte più in là
Long K.	Quasi quasi cambio mamma
Vichi M.	Delitti in provincia
Kalogridis	L'enigma della Gioconda
Pears L.	Il ritratto
Troisi	Cronache del mondo emerso vol. 2 e 3
Vidal G.	Deluth

SAGGISTICA	
Sabato G.	Manuale di iridologia
Foster	I ritmi della vita
Gelmini	Geriatrica per operatori socio sanitari
AA.VV.	L'impiegato del comune
Andreani O.	La memoria degli anziani

LIBRI PER RAGAZZI	
Meyer S.	Twilight
O'Connell	Libro!
Wilson J.	Girls in love
Wilson J.	Girls in stress

Biblioteca Comunale "Luigi Arbizzani" Piazza Indipendenza 1 051 893450

biblios@iperbole.bologna.it
ORARI INVERNALI in vigore dal 12 settembre all'11 giugno

Lunedì	9 - 13
Martedì	14 - 19
Mercoledì	9 - 19
Giovedì	14 - 19
Venerdì	14 - 19
Sabato	9 - 13

PRESTITI
3 libri per 30 giorni
2 VHS o DVD per 7 giorni
2 periodici per 7 giorni



Direttore Responsabile: Maurizio Garuti
Direzione e Redazione: Via della Libertà, 35 - 40016 San Giorgio di Piano (BO)
Coordinamento Redazionale: Marisa Pancaldi
Segretaria di redazione: Maria Cristina Ragni
Fotografie: Archivio Comunale
E-mail: segreteria@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it
Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 4451 del 03/05/76. Spedizione tramite distribuzione diretta.
Grafica: Letizia.com
Stampa: Le Grafiche Record s.r.l. - Via Vinca, 7 - 40016 San Giorgio di Piano (BO)